



diffusione: 115174  
lettori: 592000

13\07\2007

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

PAG.28

L'ANNIVERSARIO

## No global al Carlini, tra allerta e polemiche

**Tursi ha deciso di concedere lo stadio ai manifestanti che sfileranno per ricordare Giuliani**

«NON AFFRONTIAMO questa situazione come un'emergenza». A parlare è l'assessore alla Città Sicura Francesco Scidone. La «situazione» è una di quelle che sembra non finire mai di incendiare gli animi e dividere le coscienze: la manifestazione in commemorazione del G8, che Genova si appresta a rivivere tra pochi giorni.

Scidone chiarisce che Tursi non ha nessuna intenzione di fare retromarcia. Lo stadio Carlini sarà concesso ai manifestanti, proprio come sei anni fa, nonostante le polemiche sollevate in questi giorni dal centro destra: «È uno spazio pubblico, richiesto da un'associazione riconosciuta - spiega Scidone - non vedo alcuna controindicazione».

Nelle prossime ore si terrà una riunione sull'ordine pubblico tra Questura, Comune e Prefettura, ma la data non è stata ancora fissata. La digos ha già predisposto un piano di massima per l'ordine pubblico, ma in Questura il clima sembra disteso, anche perché non è attesa un'affluenza molto alta di manifestanti. Nei giorni scorsi il Viminale ha diffuso una nota in cui segnalava «situazioni potenzialmente a rischio». Una preoccupazione che riguarderebbe però più possibili attentati di matrice anarco-insurrezionalista che il pacifico svolgimento dei cortei.

Da parte loro, i manifestanti sembrano avere le idee chiare: «Tutto è stato organizzato per rivivere nel modo più fedele possibile quei giorni drammatici». Venerdì 19 è in programma il corteo dei migranti, sabato 20 un corteo che raggiungerà Piazza Alimonda, in ricordo di Carlo Giuliani. Il giorno dopo sarà la volta della fiaccolata alla Scuola Diaz.

Giuliano Giuliani, anche quest'anno tra gli organizzatori, si è detto fiducioso: «sarà una festa della vita».

«Questa manifestazione non ha mai creato problemi in questi anni - dice ancora Scidone - non vedo perché dovrebbe essere diverso questa volta. Certo, ci saranno delle que-

stioni legate alla viabilità da risolvere, come in ogni altra situazione del genere, ma niente di straordinario».

Chi invece proprio non è d'accordo è An, che giorni fa ha criticato la giunta per aver concesso il Carlini e aveva chiesto al prefetto e al questore di valutare l'opportunità di non autorizzare il corteo no global.

«Genova ha già duramente pagato per le violenze messe in atto dai militanti violenti dei centri sociali e dei gruppi no global - hanno dichiarato nei giorni scorsi Gianni Plinio, capogruppo in Regione e Gianni Bernabò Brea, consigliere comunale - che nelle drammatiche giornate del G8 2001, misero a ferro e fuoco la città».

La risposta degli organizzatori non si è fatta attendere: «Si tratta di polemiche avanzate - ha commentato Giuliano Giuliani - da chi vuole creare tensioni inesistenti».

MARCO GRASSO



L'assessore Scidone

